



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE N.14**

OGGETTO:

Conferimento cittadinanza onoraria al Cavaliere Alberto Bolaffi.

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di marzo alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Gruppo consiliare	Presente
1. PLANO Sandro - Sindaco	"Susa"	Si
2. FONZO Antonia - Assessore	"Susa"	Si
3. LIUZZO Erika - Assessore	"Susa"	Si
4. FONTANA Denis - Assessore	"Susa"	Giust.
5. BELTRAME Luigi - Vice Sindaco	"Susa"	Si
6. SOTTEMANO Walter - Consigliere	"Susa"	Si
7. SIBILLE Maicol - Consigliere	"Susa"	Giust.
8. DE FAVERI Cinzia - Consigliere	"Susa"	Si
9. PERDONCIN Roberto - Consigliere	"Susa"	Si
10. AMPRINO Gemma - Consigliere	"Nuova Susa"	Si
11. PELISSERO Giuliano - Consigliere	"Nuova Susa"	Si
12. BACCARINI Giovanni - Consigliere	"Nuova Susa"	Si
13. PANARO Salvatore - Consigliere	"Nuova Susa"	Si

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 2

Assume la presidenza il Signor PLANO Sandro.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CARCIONE Dr.ssa Marietta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito l'intervento del Sindaco il quale introduce l'argomento manifestando l'intenzione di questa Amministrazione Comunale di onorare, con il riconoscimento della cittadinanza onoraria, il perito filatelico internazionale, editore e collezionista Cav. Alberto Bolaffi, dando lettura del seguente documento;

Alberto Bolaffi

Nasce a Torino il 6 gennaio 1936, secondogenito di Giulio Bolaffi e di Palmina Seghesio, musicista. Compiuti gli studi secondari in Svizzera, nel 1955 si è iscritto alla Facoltà di Economia e Commercio e contemporaneamente ha iniziato a lavorare nell'azienda di famiglia. Subentrato progressivamente al padre Giulio ha proseguito nello sviluppo dell'attività delle società che fanno capo alla Bolaffi in ogni campo della filatelia e delle collezioni in genere, dalla numismatica ai manifesti da collezione e ai "memorabilia" spaziali, con settori di specializzazione che comprendono tra l'altro il tradizionale collezionismo, le vendite per corrispondenza, l'editoria di cataloghi e periodici, la produzione di album, accessori e materiale filatelico e numismatico, nonché le vendite all'asta.

Giornalista pubblicista, è stato Direttore della rivista di filatelia "Il Collezionista" fino al dicembre 2012, oltre che autore di numerosi saggi, ricerche e articoli apparsi sulle più note e diffuse riviste del settore. Nel 1961 ha fondato la Giulio Bolaffi Editore, società battistrada in tanti settori dell'editoria fra cui quello dell'arte, dell'antiquariato, del collezionismo in genere e del tempo libero. Un'attività editoriale che suscitò l'interesse della Mondadori e da quest'incontro prese vita nel 1970 alla Bolaffi Mondadori con sede a Torino, di cui Alberto Bolaffi divenne Amministratore Delegato. Sulla scia della numismatica ha creato la Società Filografica che sotto la direzione del figlio, è diventata Bolaffi Metalli Preziosi, specializzata proprio nella trattazione dei metalli con cui fra l'altro vengono coniate le monete.

Lasciati gli incarichi operativi nell'ottobre 2012 al primogenito Giulio Filippo, oggi è Presidente Onorario della Bolaffi S.p.A. nonché della Svi.Co. (Società per lo Studio e lo Sviluppo del Collezionismo nella tradizione Bolaffi), la cui attività è prioritariamente rivolta agli aspetti culturali del collezionismo - e della Plurinvest S.r.l., Holding del Gruppo Bolaffi.

Dedica gran parte del suo tempo libero all'attività peritale, all'Archivio Storico della Filografia e della Comunicazione, all'attività pubblicistica e, insieme alla moglie Nicoletta Cacciatore, all'allevamento di cavalli da salto che da sempre rappresentano una sua grande passione.

Appassionato di aviazione, vince nel 1959 il concorso come allievo ufficiale pilota, ma per ragioni familiari, pochi giorni prima dell'arruolamento, deve rinunciare al posto assegnatogli. Assidua la sua presenza alle più importanti esposizioni mondiali anche negli anni giovanili in veste di commissario per l'Italia.

È membro delle più importanti istituzioni filateliche internazionali: unico membro onorario non britannico della Royal Philatelic Society di Londra, nel 1992, come in precedenza avvenuto già per suo nonno e suo padre, è il terzo membro della famiglia Bolaffi a firmare il Roll of Distinguished Philatelists; membro onorario dell'Académie Européenne de Philatélie, che gli ha conferito anche il Mérite philatélique européen, associé étranger dell'Académie de Philatélie-Paris, e in Italia, fra le altre, membro onorario dell'Accademia italiana di filatelia e storia postale. Nel 1997 è stato premiato dalla Royal Philatelic Society con la Tilleard Medal per la migliore esposizione filatelica sul Risorgimento italiano. È perito filatelico dal 1975 e membro dell'Association Internationale des Experts en Philatélie dal 1983. La sua competenza e il suo impegno professionale, in veste di imprenditore, gli sono stati riconosciuti inoltre dallo Stato nel 1993 attraverso il titolo di Cavaliere

del lavoro, la massima onorificenza che viene attribuita nel mondo dell'imprenditoria e che dal 1901 premia i massimi vertici del mondo finanziario, agricolo, industriale, commerciale. Fatto molto insolito, si tratta dell'unico caso di assegnazione, nel commercio antiquariale, a un filatelista.

LA STELLINA. *Giulio Bolaffi è stato il principale sostenitore di un grandissimo evento sportivo che ha coinvolto Susa, Mompantero e la Valle: Il Memorial Stellina. Ovvero dal 1989 "la storia della corsa in montagna mondiale sui sentieri partigiani della Valle di Susa". Non è solo una sintesi, non è solo uno slogan, ma il tentativo di trasporre in poche parole quel filo rosso che, all'ombra del Rocciamelone, lega pagine di storia romana ai fatti salienti che hanno contraddistinto gli esiti finali della Seconda Guerra Mondiale in Valle di Susa. Tra Resistenza e Liberazione.*

Alberto Bolaffi con un gruppo di amici animati dalla passione per l'atletica Adriano Aschieris, Mario Pisano e Don Gianpiero Piardi, Livio Berruti, per ricordare il padre Giulio, il famoso comandante partigiano Aldo Laghi, ha pensato ad una corsa sui sentieri utilizzati dai partigiani, riservata agli atleti provenienti da tutte le Nazioni coinvolte nella Seconda Guerra Mondiale. Una corsa nella Storia che passa dal periodo romano alla seconda guerra mondiale. La prima corsa in montagna riconosciuta dalla IAAF.

Prima a staffetta, poi individualmente, prima su 14500 metri gara, ora su qualche metro in più degli 11 chilometri. Dall'Arco di Augusto, in ogni caso, sin lassù, ai 1960 metri del pianoro di Costa Rossa, là dove un cippo ricordo oggi lega le memorie partigiane al ricordo affettuoso di amici che con il loro sorriso e il loro impegno hanno permesso a questo racconto sportivo così particolare di avere prima un grande seguito.

Da quel giorno giovani e non più giovani ogni anno alla fine di agosto corrono verso la vetta della nostra montagna, il Rocciamelone, per vivere una giornata di sport, di aria tersa, di silenzio, di amicizia. All'arrivo si buttano per terra per riprendere fiato e qualcuno offre un sorso d'acqua, una coperta, una pacca sulla spalla e un bravo. Per ricordare che nell'agosto del 1944, stesso posto, altri giovani correvano sui fianchi della montagna, diretti alle Grange Sevine, per vivere una giornata di guerra, di aria ammorbata dalla polvere da sparo, di fragore delle mitragliatrici, di odio. Si buttavano per terra per evitare le pallottole, nessuno offriva da bere, sulle spalle arrivano i calci dei fucili.

Alberto Bolaffi è anche stato il principale sostenitore del Campionato mondiale master di corsa in montagna il 27 e 28 agosto a Susa nel 2017. Il World master mountain running Championships ha prodotto una grande ricaduta turistica e di promozione del territorio conferma di quanto lo sport faccia bene al turismo, soprattutto in Piemonte, terra ricca di infrastrutture sportive outdoor e indoor e di strutture ricettive e che conserva un territorio come una vera e propria "palestra a cielo aperto".

E' stata una grande occasione per fare vetrina ed offrire la migliore accoglienza ed ospitalità ai tanti sportivi che si sono cimentati nella gara". Sono arrivati masters (atleti dai 35 agli 80 anni) provenienti da almeno una trentina di nazioni di almeno tre continenti. Grazie ad Alberto Bolaffi, Susa e la Valle di Susa sono già nella storia della corsa in montagna per i numerosi eventi internazionali che negli ultimi trent'anni si sono svolti su questo monti. La manifestazione si è svolta, per la prima volta, in due giornate di gara e questo ha consentito di dare maggiore attenzione a tutti i concorrenti, con percorsi adatti a tutti i partecipanti".

Per queste iniziative, l'Amministrazione comunale si onora di conferire al

Cav. Alberto Bolaffi

LA CITTADINANZA ONORARIA DELLA CITTA' DI SUSÀ

A dimostrazione della stima e dell'affetto dei nostri Concittadini per la passione dimostrata per lo sport e l'antifascismo e per i valori di libertà e sacrificio che lascia in eredità alle generazioni future di questa Città e della Valle.

Quindi invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Consigliere Gemma AMPRINO: “Ritengo sia un onore per tutti noi poter essere qui e partecipare a questo evento. Nel caso Suo Lei ha con la Sua vita onorato la vita di Suo padre e ha onorato Susa e la Valle, accade credo molto raramente e quindi esprimiamo davvero la nostra infinita gratitudine.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco;

Dato atto che l'attribuzione della cittadinanza onoraria, concretizzandosi nell'interpretazione dei sentimenti di un'intera collettività, non può che essere ricompresa tra le competenze del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs n. 267/00;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D,Lgs 18.08.2000 n. 267;

Rilevato che la presente deliberazione, nell'ambito della proposta operativa, ha ottenuto, come prescritto dall'art. 49, 1° comma del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i., il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, come risulta dall'allegato foglio;

Dato atto che ai sensi del vigente regolamento del Consiglio comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi dei consiglieri è conservata su file audio presso la segreteria comunale).

La registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale www.cittadisusa.it, alla voce Consiglio Comunale on-line.

Procedutosi alla votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

- | | |
|-------------------|-------|
| - presenti | n. 11 |
| - astenuti | n. == |
| - votanti | n. 11 |
| - voti favorevoli | n. 11 |
| - voti contrari | n. == |

DELIBERA

1. Di conferire solennemente, per le motivazioni espresse in premessa, la cittadinanza onoraria della Città di Susa al perito filatelico internazionale, editore e collezionista

Cav. Alberto Bolaffi

2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge avendo ottenuto, con una seconda e separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, il seguente risultato

- presenti	n. 11
- astenuti	n. ==
- votanti	n. 11
- voti favorevoli	n. 11
- voti contrari	n. ==

Il Sindaco dà il benvenuto al Cavaliere Alberto Bolaffi e chiude il Consiglio alle ore 18.20 per permettergli di esprimersi.

Il Sindaco riapre il Consiglio comunale alle ore 18.24.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Presidente
Firmato Digitalmente
PLANO Sandro

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
CARCIONE Dr.ssa Marietta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Grazia Pent

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa